

Piazza di Ottone, c'è la data: il 18 mediazione in prefettura

Convocato ufficialmente l'atteso tavolo di confronto tra il primo cittadino di Ottone e una rappresentanza dei manifestanti

Thomas Trenchi

OTTONE

● Ora c'è una data: martedì 18 novembre, alle ore 11. Bisognerà attendere due settimane per il tavolo di confronto tra il sindaco di Ottone Federico Beccia e una rappresentanza dei manifestanti contrari al progetto di riqualificazione di piazza della Vittoria, avviato nei giorni scorsi nel paese dell'alta Valtrebbia. La convocazione, arrivata nella giornata di ieri, porta la firma del capo di gabinetto della prefettura di Piacenza, Claudio Giordano, che coordinerà l'incontro nella sede di via San Giovanni insieme ai funzio-

I cittadini in protesta chiedono che, intanto, si fermino i lavori

Il progetto che divide il paese ha un valore di 300mila euro

nari dell'ufficio territoriale del governo. È il primo passo concreto verso un dialogo istituzionale dopo settimane di tensione, cortei e appelli pubblici contro i lavori voluti dal primo cittadino di Ottone. Il caso della nuova piazza, infatti, divide profondamente il paese dell'alta Valtrebbia. Sabato scorso, oltre duecento persone sono scese in strada per contestare il cantiere, accusando l'amministrazione comunale di aver avviato i lavori senza un vero confronto con la cittadinanza. Il progetto da 300mila euro, di cui 100mila erogati dalla Regione e 200mila stanziati dal Comune attraverso un mutuo, prevede alberature, muretti, panchine, un bassorilievo dedicato ai Doria e la riduzione di alcuni posti auto centrali. Per molti residenti, però, la trasformazione rischia di snaturare un luogo simbolico, oggi utilizzato come parcheggio, spazio per eventi e punto di ritrovo quotidiano.

Il sindaco Beccia ha ribadito, nei giorni scorsi, la bontà dell'intervento, definendolo «necessario



La protesta di sabato scorso a Ottone FOTO ZANGRANDI

per restituire decoro e sicurezza al cuore del paese» e sostenendo l'esistenza di una «maggioranza silenziosa» favorevole al progetto. Ma la pressione di molti cittadini ha spinto le parti verso un momento di confronto ufficiale, previsto appunto in prefettura. Sul fronte dei manifestanti, però, prevale la prudenza. Giovanni Piazza, ex sindaco di Ottone e firmatario di una lettera indirizzata alla prefettura insieme a Mirco Carbone, anch'egli ex primo cittadino, chiede che «ora i lavori si fermino, in attesa del confronto in prefettura, altrimenti il cantiere prosegue e l'incontro non è utile. Bisogna parlare di tutto a boc-

ce ferme. Chiediamo una sospensione dell'intervento, affinché la mediazione sia davvero concreta». Una richiesta condivisa da diversi abitanti, che temono che il dialogo arrivi quando ormai le scelte operative saranno già irversibili.

Nel frattempo il cantiere di piazza della Vittoria continua a occupare l'area centrale di Ottone, tra transenne, ruspe, operai e residenti che si fermano a discutere delle sorti della piazza. Il clima resta teso. L'incontro in prefettura sarà dunque un momento chiave per tentare di ricucire il rapporto tra amministrazione e cittadini dopo settimane di scontro.